



*Modello standardizzato destinato alle Parti contraenti quale base  
per la redazione dei loro rapporti periodici in conformità alle decisioni VII/4  
della Conferenza delle Alpi e XI/5 della VIII Conferenza delle Alpi  
per la verifica delle attività, delle buone prassi e delle iniziative  
intraprese nell'ambito della Dichiarazione  
“Popolazione e cultura”.*

## Indice

<b>SEZIONE I, 3ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA CONVEZIONE DELLE ALPI.....</b>	<b>3</b>
PREMESSA.....	3
CARATTERE GIURIDICO E PECULIARITÀ DELLA DICHIARAZIONE.....	4
ATTIVITÀ COMUNI DELLE PARTI CONTRAENTI PER LA PROMOZIONE DELL’ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” .....	5
<b>SEZIONE II, 8QUESTIONARIO .....</b>	<b>8</b>
Istruzioni per la compilazione del questionario .....	8
Informazioni relative alla provenienza e alla redazione del rapporto.....	9
<b>PARTE 1: PARTE GENERALE .....</b>	<b>10</b>
Domande integrative .....	10
<b>PARTE 2: PARTE SPECIALE INERENTE AGLI OBIETTIVI DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA IX CONFERENZA DELLE ALPI (DICHIARAZIONE DEL 9.11.2006) .....</b>	<b>11</b>
I Coscienza comunitaria e cooperazione.....	11
II Diversità culturale .....	16
III Habitat, qualità di vita e pari opportunità.....	21
IV Spazio economico .....	27
V Ruolo delle città e degli spazi rurali.....	31
<b>ALLEGATO: TABELLA RIASSUNTIVA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE RILEVANTI (A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE /PROVINCIALE, MA NON A LIVELLO COMUNALE).....</b>	<b>34</b>

## SEZIONE I

# ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE “POPOLAZIONE E CULTURA” DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI

### PREMESSA

L'obiettivo principale della Convenzione delle Alpi è assicurare una politica globale volta alla conservazione, alla protezione ed allo sviluppo sostenibile delle Alpi, tenendo equamente in considerazione gli interessi di tutti i Paesi alpini e delle loro regioni nonché quelli della Comunità Economica Europea, utilizzando le risorse in maniera responsabile e sostenibile e fissando inoltre le basi per una cooperazione transfrontaliera tra i Paesi dell'arco alpino.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, le Parti contraenti, in ottemperanza all'**articolo 2 della Convenzione**, prenderanno misure adeguate in almeno dodici settori specifici, tra cui in testa quello della **Popolazione e cultura**: *“al fine di rispettare, conservare e promuovere l'identità culturale e sociale delle popolazioni locali e di assicurarne le risorse vitali di base, in particolare gli insediamenti e lo sviluppo economico compatibili con l'ambiente, nonché al fine di favorire la comprensione reciproca e le relazioni di collaborazione tra le popolazioni alpine ed extra-alpine”*. (Art. 2, comma 2a).

La **VIII Conferenza delle Alpi** (Garmisch-Partenkirchen, 16 novembre 2004) che ha assegnato grande rilevanza alla tematica “Popolazione e cultura” nel contesto dello sviluppo sostenibile dello spazio alpino, ha **fissato e stabilito** in particolare:

- che su questa materia venga messa a punto una dichiarazione politica;
- che la Dichiarazione venga sottoposta a verifica in conformità al *meccanismo di verifica* e alla sua procedura in ottemperanza alla Decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi,
- che, trascorsi 4 anni dall'approvazione della Dichiarazione, venga verificata, alla luce delle esperienze maturate nell'implementazione della stessa, l'opportunità di elaborare un Protocollo nel settore “Popolazione e cultura” (Decisione VIII/11 della Conferenza delle Alpi).

**La Dichiarazione “Popolazione e cultura”**, messa a punto da un Gruppo di lavoro ad hoc, è **stata adottata dalla IX Conferenza delle Alpi** (Alpbach, 9 novembre 2006).

In occasione di questa adozione la Conferenza ha definito tale Dichiarazione un “primo importante contributo all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità sociali e culturali della Convenzione delle Alpi”, e si è impegnata, tra l'altro, “a supportare iniziative utili affinché la popolazione, le organizzazioni non governative, i Comuni e le Regioni possano partecipare attivamente all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità sociali e culturali della Convenzione delle Alpi” (Decisione IX/11 della Conferenza delle Alpi).

In tale contesto la Conferenza delle Alpi ha ritenuto opportuno adottare una Dichiarazione sulla tematica “Popolazione e cultura” ed ha deciso di sottoporla a verifica, trascorsi 4 anni dalla sua adozione, per valutare l'opportunità di stilare un Protocollo di attuazione al fine di disciplinare

l'attuazione degli obiettivi relativi a questo settore. La XI Conferenza delle Alpi dovrà quindi decidere se procedere con la messa a punto di un protocollo "Popolazione e cultura".

A tal fine e tenendo presente la diversità e la struttura peculiare della Dichiarazione in merito alla natura ed alla forma dei protocolli di attuazione della Convenzione, il Gruppo di Verifica, nel corso della sua riunione tenutasi a Parigi il 28 e 29 aprile 2008, ha stabilito di stilare un **modello standardizzato** quale strumento ad hoc atto a verificare l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura".

## CARATTERE GIURIDICO E PECULIARITÀ DELLA DICHIARAZIONE

La Dichiarazione "Popolazione e cultura", al pari delle dichiarazioni di principio, dei rapporti conclusivi di numerose conferenze internazionali e di ulteriori atti affini, rientra nella cosiddetta categoria del "soft law".

Tali documenti vanno solitamente individuati in quelle proposizioni semi-normative che, soprattutto in campo internazionale, sono espressione di volontà principalmente politico-economica che, pur disciplinando sostanzialmente i rapporti tra gli Stati, non hanno un valore giuridico vincolante.

Le caratteristiche principali di questi documenti che rientrano nella categoria del "soft law" sono essenzialmente le seguenti:

- mancanza di obblighi giuridici a carico delle Parti contraenti;
- esclusione di qualsiasi responsabilità a carico degli Stati che dovessero violare le disposizioni in essi contenute;
- esclusione della possibilità di ricorrere ad un tribunale o una corte internazionale per far valere l'attuazione, l'implementazione o in generale il rispetto dell'accordo (il che non significa che in sede giurisdizionale non se ne possa tenere indirettamente conto);
- mancanza di una legge di ratifica da parte dei Paesi interessati;
- mancanza di trasposizione nell'ordinamento nazionale dei Paesi aderenti.

In mancanza di un'efficacia vincolante diretta della Dichiarazione, l'osservanza delle disposizioni "soft law" in essa contenute e la verifica della loro attuazione a cura delle Parti contraenti potrebbero non essere garantite e poggiano unicamente sul fatto che il soggetto che le ha emanate coincide con il suo destinatario (autoregolamentazione) e pertanto svolge un ruolo "determinante" (con ciò si intende la forza persuasiva, come ad esempio nel caso dei Ministri).

Quest'ultimo vale per la Dichiarazione "Popolazione e cultura" con una peculiarità in più rispetto ai normali strumenti di "soft law": nel caso della Dichiarazione è, infatti, l'organo decisionale della Convenzione delle Alpi, la Conferenza delle Alpi formata dai Ministri dell'Ambiente di tutte le Parti contraenti, lo stesso che ha deciso all'unanimità di sottoporre in qualsiasi caso **a verifica l'attuazione della Dichiarazione**.

E proprio nella verifica delle attività, delle *buone prassi* e delle misure intraprese dalle Parti, volte all'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura", risiede la peculiarità giuridica della Dichiarazione "Popolazione e cultura" che rappresenta probabilmente un ulteriore elemento distintivo della Convenzione delle Alpi rispetto agli altri accordi internazionali che trattano, tra l'altro, anche la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale (Convenzioni e Dichiarazioni UNESCO, Convenzioni e Dichiarazioni del Consiglio d'Europa, ecc.).

## ATTIVITÀ COMUNI DELLE PARTI CONTRAENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA DICHIARAZIONE "POPOLAZIONE E CULTURA"

Uno degli aspetti principali della decisione della IX Conferenza delle Alpi che ha adottato la Dichiarazione "Popolazione e cultura" interessa, come sopra menzionato, l'obbligo delle Parti contraenti di individuare e sostenere iniziative utili, affinché tutti gli attori, i comuni, le regioni, le organizzazioni non governative e più in generale la popolazione locale, possano partecipare attivamente all'attuazione di questo nuovo strumento della Convenzione delle Alpi.

Nell'ottemperanza di questo principio, il Comitato permanente ha preso atto, nel corso della sua 35<sup>a</sup> riunione<sup>1</sup> (2- 4 maggio, Lanslebourg, F), di una proposta dell'Italia, sostenuta in primo luogo dall'Austria, volta a favorire la cooperazione transnazionale e transfrontaliera tra le Parti contraenti, il Segretariato permanente, gli Osservatori, la Presidenza della Convenzione delle Alpi, gli enti territoriali nonché le altre associazioni, per promuovere l'attuazione della dichiarazione "Popolazione e cultura" in diverse zone dello spazio alpino, attraverso l'organizzazione di una serie di attività (conferenze, seminari tematici, pubblicazioni nelle lingue alpine, ecc.) richiamando così l'attenzione delle comunità locali sulle finalità di questo strumento.

Tale collaborazione si prefigge, in particolare, di contribuire al conseguimento di obiettivi specifici, quali:

- stimolare l'interesse da parte delle amministrazioni locali, degli *stakeholder* e in generale della popolazione locale per i contenuti della Dichiarazione;
- dare un input positivo agli enti pubblici affinché si orientino ai contenuti della Convenzione nella redazione dei propri programmi e delle proprie strategie di sviluppo;
- scambiare le informazioni e condividere le esperienze tra gli amministratori e gli esperti degli enti locali e delle associazioni operanti in loco, in particolare, nei settori chiave<sup>2</sup> della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- creare e/o rafforzare la collaborazione transnazionale e transfrontaliera tra le organizzazioni di enti locali e regionali, le associazioni e le organizzazioni non governative dell'arco alpino nello sviluppo di programmi e progetti che facciano riferimento ai contenuti della Dichiarazione "Popolazione e cultura".
- intensificare la cooperazione tra i governi nazionali (per es. ministeri), le regioni e gli enti locali nello sviluppo di misure volte all'attuazione degli obiettivi della Convenzione delle Alpi e della Dichiarazione "Popolazione e cultura";
- costituire un ulteriore giro di consultazioni diretto tra i rappresentanti delle Parti contraenti per discutere le problematiche concrete, connesse al territorio dal punto di vista della popolazione alpina.

I risultati auspicati dallo svolgimento di queste attività sono strettamente correlati al conseguimento degli obiettivi sopraccitati e dovrebbero essere verificabili, nel breve e medio periodo, in termini di:

---

<sup>1</sup> Il Comitato permanente ha definitivamente sancito, nel corso della 36<sup>a</sup> riunione, il suo appoggio alla realizzazione di questa strategia di promozione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" con la seguente decisione:

Il Comitato permanente

1. prende atto della relazione dell'Italia e dell'Austria che ringrazia per il loro impegno,
2. invita le Parti contraenti e gli Osservatori a partecipare attivamente ad iniziative comuni per l'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e Cultura", coinvolgendo in modo appropriato le organizzazioni attive in queste tematiche.

<sup>2</sup> Coscienza comunitaria e cooperazione; Diversità culturale; Habitat, Qualità della vita e pari opportunità; Spazio economico; Ruolo delle città e degli spazi rurali

- rafforzamento delle conoscenze e della consapevolezza da parte delle amministrazioni locali, degli *stakeholder* (parti interessate) e, in generale, della popolazione locale a fronte degli obiettivi della Convenzione delle Alpi e della Dichiarazione “Popolazione e cultura”;
- maggiore sensibilizzazione dei rappresentanti delle amministrazioni centrali sugli sviluppi in atto sul territorio e sulle aspettative della popolazione in merito alle tematiche della Dichiarazione “Popolazione e cultura” per essa rilevanti;
- scambio d'informazione e condivisione di esperienze nonché diffusione delle *migliori prassi* tra gli Amministratori e gli esperti degli enti locali e delle associazioni operanti nello spazio alpino;
- redazione e diffusione di una pubblicazione finale per mantenere, nel lungo periodo, l'attenzione su questa tematica;
- costituzione di una documentazione di base come contributo per la verifica dell'attuazione della Dichiarazione a cura delle Parti contraenti entro il 2010;
- rafforzamento dello scambio d'informazioni e condivisione di esperienze nonché diffusione delle *migliori prassi* tra gli Amministratori e gli esperti degli enti locali e delle associazioni operanti nello spazio alpino;
- svolgimento di nuovi progetti e programmi volti alla cooperazione transnazionale e transfrontaliera tra le organizzazioni degli enti locali e regionali, le associazioni e le organizzazioni non governative operanti nello spazio alpino e che contribuiscano all'attuazione della Dichiarazione.

Sinora, sotto l'egida della Convenzione delle Alpi e con il contributo degli enti e delle associazioni locali, sono state organizzate e svolte tre importanti iniziative, al fine di promuovere l'attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura” a Villach<sup>3</sup> (A), a Dobrovo<sup>4</sup> (SL), ad Oстана<sup>5</sup> (I-Cuneo).

Al fine di migliorare la presa di coscienza delle peculiarità che contraddistinguono il settore “Popolazione e cultura”, si ritiene utile riportare sinteticamente i principali risultati:

- le attività (analisi, studi e discussioni) che le Parti contraenti, gli osservatori e gli esperti hanno condotto in seno al Gruppo di Lavoro “Popolazione e cultura” tra il 2001 e il 2006,
- le iniziative che sono state intraprese congiuntamente dalle Parti contraenti nell'ambito di questa strategia tesa alla promozione della Dichiarazione “Popolazione e cultura”.

---

<sup>3</sup> Il primo evento, tenutosi a Villach, il 3 e 4 marzo 2008, ha costituito, grazie alla collaborazione fra Austria, Italia e il Segretariato permanente, l'occasione per presentare ad un vasto pubblico internazionale, **gli obiettivi e contenuti della Dichiarazione “Popolazione e cultura” nelle sessioni plenarie e di approfondire le singole tematiche che si sono svolte nel corso di cinque workshop paralleli** (rispettivamente ai cinque blocchi tematici in cui si articola la Dichiarazione “Popolazione e cultura”). Al termine dei workshop è stato distribuito ai partecipanti un questionario che rappresenta un ulteriore strumento per la valutazione dei risultati dell'iniziativa e per orientare l'organizzazione in futuro verso iniziative simili.

<sup>4</sup> Il Seminario che, anche in ragione di una convergenza tematica con gli argomenti preposti dalla Slovenia per il suo periodo di presidenza UE, si è svolto a Dobrovo, il 28 e 29 maggio 2008, ha approfondito, grazie alla cooperazione fra Slovenia, Italia, la Presidenza francese e il Segretariato permanente, il tema relativo alla **cultura edilizia nelle Alpi alla luce dei cambiamenti climatici**, con riferimento agli obiettivi menzionati al punto 3.1. della Dichiarazione “Popolazione e cultura” (si veda a tal merito la nota 2).  
In tale occasione si è altresì cercato di individuare le possibili sinergie tra la Dichiarazione “Popolazione e cultura” e la Dichiarazione sui cambiamenti climatici della Conferenza delle Alpi.

<sup>5</sup> Il Convegno, tenutosi ad Oстана, il 26 e 27 giugno 2008, grazie alla collaborazione fra l'Italia, il Segretariato permanente e la Presidenza francese, a fronte delle misure particolari intraprese dal Comune ospitante per la rivitalizzazione del proprio territorio montano e per la sua localizzazione nel cuore di una valle occitana, in prossimità del confine italo-francese, ha rappresentato l'occasione ideale per approfondire il blocco tematico “**Diversità culturale**” della Dichiarazione “Popolazione e cultura” (inclusi i relativi sottotemi. Si veda a questo proposito la nota 2).

I risultati delle attività congiunte delle Parti contraenti, in particolare la **specificità settoriale e le tematiche centrali individuate** dal punto di vista degli esperti e del pubblico interessato, sono desumibili dall'Allegato accluso al presente modello standardizzato.

## SEZIONE II

# QUESTIONARIO

### *Istruzioni per la compilazione del questionario*

Le domande a cui va data una risposta presentano uno sfondo grigio.

Qualora incontriate difficoltà nella compilazione del questionario, cercate di rispondere nel miglior modo possibile. Potrete poi annotare, nella rubrica “Spazio per eventuali ulteriori osservazioni”, le difficoltà che avete incontrato.

Le risposte alle domande dovranno fornire un quadro il più completo possibile dello stato di attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura”. Pertanto, in alcuni casi, soprattutto per le risposte di tipo affermativo, potrebbe rivelarsi utile fornire una risposta più esauriente che descriva in dettaglio le misure e le iniziative intraprese, incluse le eventuali peculiarità a livello regionale o comunale.

Le formulazioni del presente questionario seguono essenzialmente quelle della Dichiarazione “Popolazione e cultura”. Le domande contenute nel questionario non modificano gli obblighi delle Parti contraenti, che si evincono dalla Convenzione delle Alpi e dai relativi protocolli.

Le informazioni ritenute confidenziali dalla Parte contraente che compila il questionario vanno segnalate come tali nelle risposte al questionario.

Le domande si riferiscono alla Parte contraente che compila il questionario ed al suo territorio o allo spazio alpino ubicato nel suo territorio, dove per spazio alpino si intende il campo d’applicazione della Convenzione delle Alpi ai sensi dell’art. 1 della Convenzione stessa.

La Parte contraente che compila il questionario viene definita “Paese”. Per ragioni di semplicità si è rinunciato ad utilizzare una denominazione specifica per la Comunità Europea. Ai fini del presente questionario la denominazione “Paese” si applica per analogia alla Comunità Europea.

### ***Informazioni relative alla provenienza e alla redazione del rapporto***

Nome della Parte contraente	Repubblica Federale di Germania
-----------------------------	---------------------------------

Indicate l'istituzione nazionale di contatto:	
Nome dell'istituzione nazionale di contatto:	Ministero federale per l'ambiente, la protezione della natura e la sicurezza nucleare Ufficio KI II3
Nome e designazione della persona responsabile	RDIR'in (Responsabile Amministrazione governativa) Silvia Reppe
Indirizzo postale	D – 11055 Berlino GERMANIA
Numero di telefono	+49.3018.305.2374
Numero di fax	+49.3018.305.3701
Indirizzo e-mail	silvia.reppe@bmu.bund.de

Firma della persona responsabile dell'inoltro del rapporto	
Data dell'inoltro del rapporto	01.09.2009

Indicate le istituzioni partecipanti (per es. organizzazioni non governative, enti territoriali, istituzioni scientifiche).
cfr. destinatari (risposte pervenute da: 1., 2., 3., 4., 5., 7., 10., 12., 14., 15., 19., 24., 32.

## Parte 1: parte generale

1. Illustrate in sintesi cosa è stato intrapreso sinora e cosa è stato pianificato a sostegno dell'attuazione degli obiettivi della Dichiarazione "Popolazione e cultura" (Dichiarazione P+C).

(Qui potete altresì riportare le ulteriori attività generali, inerenti alla Dichiarazione P+C ma che esulano dai suoi obiettivi, oppure le attività o i programmi che promuovono gli obiettivi della Dichiarazione P+C al di fuori dal vostro Paese.)

Le attività tedesche inerenti all'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura" coprono l'intero spettro degli obiettivi definiti nella Dichiarazione. Un rilievo particolare assumono il rafforzamento della comunità e del patrimonio culturale nell'ambito della diversità culturale, la salvaguardia di pari condizioni di vita nello spazio e la garanzia della creazione del valore a livello regionale. Informazioni dettagliate sono contenute nelle risposte che seguono.

Spazio per eventuali ulteriori osservazioni:

### *Domande integrative*

#### **Difficoltà nell'attuazione della Dichiarazione P+C**

1. Si sono incontrate e si incontrano difficoltà nell'attuazione degli obblighi fissati dalla Dichiarazione P+C?

Sì		No	<b>X</b>
----	--	----	----------

Se sì, quali?

#### **Difficoltà nella compilazione del questionario**

2. La compilazione del questionario ha presentato difficoltà?

Sì	<b>X</b>	No	
----	----------	----	--

Se sì, quali? Avete proposte di miglioramento?

- Domande in parte imprecise, troppe astratte, incomprensibili e troppo complicate In parte sovrapposizioni.
- Proposte di miglioramento: semplificare e snellire il questionario, abbreviare le domande e renderle più concrete.

## Parte 2: parte speciale inerente agli obiettivi della Dichiarazione “Popolazione e cultura” della IX Conferenza delle Alpi (dichiarazione del 9.11.2006)

### *I Coscienza comunitaria e cooperazione*

#### Coscienza comunitaria e identità

1. Viene rafforzata la responsabilità comune della popolazione alpina ed extra-alpina nonché di tutti i livelli politici decisionali a beneficio della salvaguardia delle peculiarità culturali dell’habitat alpino, in particolare a favore del rafforzamento della coscienza comunitaria e dell’identità della popolazione residente?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Distretto dell’Alta Baviera ha predisposto consulenze tecniche in materia di cura delle tradizioni locali e dei costumi folcloristici, di musica popolare, di apicoltura e di pesca. Esso è l’ente gestore del Museo all’aperto di Glentleiten e del Museo delle fattorie ad Amerang e partecipa, tra l’altro, al Museo tecnico del legno di Rosenheim nonché al Museo del boscaiolo a Ruhpolding.</li><li>• La cooperazione transfrontaliera del circondario Bad Tölz-Wolfratshausen e Miesbach con il distretto Schwaz nel Tirolo è stata sancita il 13 giugno 1998 con la “Dichiarazione di Tegernsee” a cura dei consiglieri del circondario Manfred Nagler e Norbert Kerkel e del capo dell’ufficio distrettuale Dr. Karl Mark.</li></ul> <p>La cooperazione ha luogo nei seguenti settori:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Turismo</li><li>2. Agricoltura</li><li>3. Formazione</li><li>4. Trasporti</li><li>5. Natura, tutela ambientale e utilizzo energetico</li></ol> <p>Uno dei progetti principali è la nuova pista ciclabile transfrontaliera “Via Bavarica Tyrolensis“ (<a href="http://www.via-bavarica-tyrolensis.com">www.via-bavarica-tyrolensis.com</a>) che soddisfa, sotto diversi aspetti, gli obiettivi fissati dalla Dichiarazione di Tegernsee e rappresenta un collegamento concreto tra le tre regioni.</p> <p>Ai fini del coordinamento delle attività è stato istituito un gruppo guida, costituito da collaboratori di entrambi i circondari e dall’ufficio distrettuale di Schwaz.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione di una strategia comune di sviluppo regionale nel circondario di Lindau</li><li>• Nel settore Algovia:<ul style="list-style-type: none"><li>- Festival musicale EUREGIO</li><li>- Incontro dei corni alpini EUREGIO</li><li>- Calendario culturale EUREGIO (panoramica transfrontaliera di eventi)</li><li>- Guida ai musei EUREGIO</li><li>- Giornate degli usi e costumi</li></ul></li><li>• Baviera Turismo Marketing:<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo del turismo</li></ul></li></ul>			

<p>- potenziamento dello sviluppo dell'offerta regionale con "Lust auf Natur" e "Wellvital"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni religiose in montagna, assistenza religiosa ai turisti a cura delle chiese</li> <li>• Cooperazione nell'Euroregione Valle dell'Inn.</li> </ul>
Eventuali osservazioni

2. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure atte a rafforzare in particolare questa responsabilità comune.	Sì	No
Sostegno alle organizzazioni impegnate nella trasmissione di questi valori	X	
Promozione e ulteriore sviluppo di partenariati tra gli enti territoriali locali e regionali nelle Alpi	X	
Attività che consentono alla popolazione l'accesso alle conoscenze storiche, economiche e ambientali, inerenti all'habitat alpino	X	
Programmi d'informazione e di formazione sulla Convenzione delle Alpi ed i suoi Protocolli	X	
Progetti comuni	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferimento della medaglia distrettuale da parte del distretto dell'Alta Baviera per un impegno speciale in campo culturale e sociale volto alla promozione del volontariato.</li> <li>• Euroregione Valle dell'Inn, "Alleanza delle torbiere" delle Alpi, difesa comune contro la grandine</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli archivi statali bavaresi hanno in progetto, per il 2010, di allestire in cooperazione con Salisburgo una mostra sul tema Baviera-Salisburgo. La mostra si terrà da fine maggio agli inizi di ottobre presso il Museo di Salisburgo e nell'antico municipio di Laufen.</li> <li>• "Monumenti romani in pietra nel territorio di confine tra la Baviera e l'Austria"</li> <li>• Contributi a favore delle associazioni dei costumi folcloristici, delle associazioni sportive e dei tiratori, nonché a beneficio dei gestori dei musei all'aperto, del centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali, del centro d'informazione per la cura dei costumi folcloristici e dell'archivio di musica popolare.</li> <li>• Progetti idrovie, sentieri con alberi da frutta ad alto fusto, regione della salute</li> <li>• Sede dell'ufficio dell'Euroregione Via salina presso l'Ufficio del circondario dell'Alta Algovia.</li> <li>• Supporto individuale del circondario nel disbrigo delle richieste di assistenza e nell'esecuzione dei progetti; in parte anche sovvenzioni finanziarie.</li> <li>• Gestione e manutenzione di una home page per i gruppi EUREGIO (ad es. suonatori di corno</li> </ul>		

alpino all'indirizzo <http://www.oberallgaeu.org/index.shtml?euregio>).

- Pubblicazione annuale di un calendario culturale transfrontaliero (il calendario degli eventi viene redatto in cooperazione con le Euroregioni Außerfern, Algovia e Kleinwalsertal).
- Partenariati di musei
- Servizio transfrontaliero di soccorso, colloqui sulla sicurezza, guide culturali.

### Cooperazione alpina ed extra-alpina

3. Vengono favoriti il dialogo, la comprensione linguistica, la cooperazione e la condivisione del sapere all'interno delle Alpi nonché tra la popolazione alpina ed extra-alpina, quali strumenti per rafforzare la comprensione e il rispetto reciproci?

Sì	X	No	
----	---	----	--

Riportate alcuni casi esemplificativi.

- Progetti nell'ambito di COMENIUS nonché la "Talent-Akademie Lindau" (Accademia dei talenti di Lindau) (promossa da ARGE ALP)
- Scambio internazionale di studenti: numerosi partenariati tra le scuole bavaresi e le scuole degli Stati membri; promozione dello scambio sotto forma di sovvenzioni destinate ai docenti accompagnatori
- Via bavarica-tyrolensis (cfr. domanda I.1.)
- Cooperazione nell'ambito dell'EUREGIO Salzburg/BGL/TS (Euroregione Salisburgo, Berchtesgadener Land e Traunstein), consultare [www.euregio-salzburg.eu](http://www.euregio-salzburg.eu). Sono state realizzate e sono in corso di realizzazione, per esempio, le registrazioni transfrontaliere dei monumenti campestri, la messa in rete delle strutture museali, misure volte alla tutela dei monumenti, progetti turistici. Un ulteriore progetto transfrontaliero è "Ehren.Sache" (Questione d'onore), un programma di formazione, della durata di diversi semestri, dei funzionari della "Volkskultur" (sezione Cultura popolare) ([www.salzburgerbildungswerkt.at](http://www.salzburgerbildungswerkt.at) oppure [www.virgil.at](http://www.virgil.at)).
- Giornate degli usi e costumi Kleinwalsertal-Algovia-Tirolo
- Alpine Wellness International

Eventuali osservazioni

4. Viene potenziato lo sviluppo regionale sostenibile tramite la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le diverse comunità rurali delle Alpi e gli altri territori montani del mondo?

Sì	X	No	
----	---	----	--

Riportate alcuni casi esemplificativi.

- Cfr. 3. ed inoltre:
- Progetti LEADER e INTERREG

Tutti i comuni e le città del circondario dell'Alta Algovia sono membri dal 2007 dell'associazione "Regionalentwicklung Oberallgäu" (Sviluppo regionale Alta Algovia) (<http://www.regionalentwicklung-oberallgaeu.de>). Soltanto la borgata di Oberstaufen è membro

dell'associazione "Regionalentwicklung Westallgäu Bayerischer Bodensee e.V." (Associazione Sviluppo regionale Algovia Occidentale Area Bavarese del Lago di Costanza).

Ambiti di intervento e progetti concreti:

**Commercializzazione regionale:**

Negozio di paese Krugzell – Borgata Altusried

"LandZunge" (Sapore rurale)

"Allgäuer Alpengenuss" (Sapore degli alpeggi dell'Algovia)

**Cultura e natura:**

Algovia Regione delle roccaforti

WiWaLaMoor (progetto di paesaggi acquatici)

Viaggio nel tempo nell' "Allgäuer Bergbauernmuseum" (Museo dei contadini montani dell'Algovia) a Diepolz-Immenstadt

"Allgäuer Moorallianz" (Alleanza delle torbiere dell'Algovia)

"Naturerlebniszentrum Allgäuer Alpen" (Centro per sperimentare la natura delle Alpi dell'Algovia)

**Turismo rurale:**

Segnaletica dei sentieri nell'Alta Algovia

Vacanza in fattoria

**Economia regionale:**

Fiera delle costruzioni in legno in Algovia

Cooperativa per la commercializzazione del legno.

- Sostegno alla commercializzazione regionale

Eventuali osservazioni

5. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali sono stati promossi in particolare, nel suddetto senso, la comprensione e il rispetto reciproci (domanda 3) oppure se è stato potenziato, in particolare, lo sviluppo regionale sostenibile (domanda 4).	Sì	No
Creazione o consolidamento e sviluppo di reti di cooperazione transfrontaliere e interregionali	X	
Attività volte alla promozione dello scambio culturale nonché alla condivisione di informazioni ed esperienze in merito alle tematiche specifiche	X	
Svolgimento di manifestazioni, esposizioni, pubblicazioni, produzioni cinematografiche e lavori di ricerca	X	

Creazione e diffusione di pubblicazioni plurilingue nelle lingue dello spazio alpino	X	
Progetti nell'ambito dei partenariati montani internazionali	X	
Programmi di scambio transfrontalieri interalpini, transalpini e internazionali	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cfr. i punti 2. e 3.; inoltre svolgimento delle Giornate culturali dell'Alta Baviera con cadenza biennale.</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cfr. II.</li> <li>Partenariati delle compagnie dei "Gebirgsschützen" (tiratori), visite reciproche, manifestazioni</li> <li>Rete sanitaria, cooperazioni in ambito sociale</li> </ul>		

### Trasparenza e partecipazione

6. Viene riconosciuto il ruolo determinante della società civile nell'impegno per lo sviluppo sostenibile dello spazio alpino, viene promossa la massima trasparenza nei rapporti tra la pubblica amministrazione e la popolazione e viene sollecitata la partecipazione della popolazione alle decisioni pubbliche?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
Circondario di Lindau in rappresentanza dei circondari bavaresi nel perimetro della Convenzioni delle Alpi: <ul style="list-style-type: none"> <li>processi bottom-up nell'ambito dello sviluppo regionale</li> <li>manifestazioni informative e tavole rotonde su tematiche inerenti al tema "Popolazione e cultura"</li> <li>conferenze, per esempio, sul tema Protezione del clima - Impatto sulle Alpi</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

7. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti campi, sono state adottate misure mediante le quali è stata favorita la trasparenza nei rapporti tra la pubblica amministrazione e la popolazione oppure è stata sollecitata la partecipazione della popolazione alle questioni pubbliche.	Sì	No
Promozione della formazione e del perfezionamento degli attori decisionali sul tema "Partecipazione e mediazione"	X	
Supporto ai processi locali Agenda 21	X	
Altro		X

Se avete contrassegnato la voce “Altro”, indicate le relative misure.
Riportate alcuni casi esemplificativi.
Numerosi processi Agenda 21 a livello comunale (maggiori informazioni saranno disponibili prossimamente all’indirizzo <a href="http://www.lfu.bayern.de/komma21/index.htm">http://www.lfu.bayern.de/komma21/index.htm</a> )

## ***II Diversità culturale***

### **Patrimonio culturale materiale e immateriale**

1. Vengono studiati, conservati e sviluppati il patrimonio culturale materiale ed immateriale esistente nonché le conoscenze tramandate, in particolare quelle inerenti alle forme di architettura del paesaggio rurale nonché il patrimonio architettonico e storico-artistico, compresi i metodi di lavoro tradizionali impiegati nell’agricoltura, nella silvicoltura, nella produzione artigianale ed industriale?			
Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
BayStMWFK (Ministero bavarese della scienza, della ricerca e dell’arte)			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli archivi statali bavaresi hanno in progetto, per il 2010, di allestire in cooperazione con Salisburgo una mostra sul tema Baviera-Salisburgo. L’esposizione si terrà da fine maggio agli inizi di ottobre presso il Museo di Salisburgo e nell’antico municipio di Laufen.</li> <li>• Convegno ARGE ALP degli archivi di Monaco di Baviera nel 2010; tema: “Documenti digitali negli archivi dello spazio alpino.”</li> <li>• Progetto bavarese “Monumenti romani in pietra nel territorio di confine tra la Baviera e l’Austria”</li> <li>• ”Literaturhaus Allgäu“ (casa della letteratura Algovia) Restauro di un edificio sotto la protezione dei beni culturali e creazione di una collezione speciale sulla cultura, geografia e civiltà della regione</li> </ul>			
BayStMELF (Ministero bavarese dell’alimentazione, dell’agricoltura e della silvicoltura)			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti LEADER+:</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Museo dei contadini montani a Diepholz</li> <li>- Viaggio nel tempo nel Museo dei contadini montani a Diepholz</li> <li>- Via dei vetrai</li> </ul> <hr/>			
Distretto Alta Baviera			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione scientifica e presentazione di antiche tecniche agricole e artigianali nei musei all’aperto, mostre speciali, sovvenzioni per la tutela dei beni culturali</li> </ul>			
Ufficio del circondario Bad Tölz-Wolfratshausen			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo all’aperto di Glentleiten con mostre speciali e mercati</li> </ul>			

- Progetti di protezione dei beni culturali
- Centro d'informazione per i costumi folcloristici del distretto dell'Alta Baviera a Benediktbeuern
- Centro per l'ambiente e la cultura, Benediktbeuern

Ufficio del circondario di Lindau

- "Streuebörse" (borsa inerente ai prati da taglio), sentieri con alberi da frutta ad alto fusto, "Alleanza delle torbiere", "Strada del formaggio", iniziativa "Abete bianco"

Ufficio del circondario dell'Alta Algovia

- Pubblicazione di un libro sul tema "Trasformazione del paesaggio rurale nell'Algovia e nella Valle di Tannheim" a cura di CIPRA (compresi i cartelloni per le esposizioni).
- Istituzione di un museo dei contadini alpini a Immenstadt-Diepolz con relativo programma pedagogico.
- Pubblicazione di un libro sul tema "Costruire in montagna" Museo Carl-Hirnbein (Passaggio da un' "Algovia blu ad un' Algovia verde" – da una coltivazione del lino non redditizia ad un'economia lattiera ed alpestre) e sentiero Carl-Hirnbein. Informazioni all'indirizzo [www.missen-wilhams.de](http://www.missen-wilhams.de) .
- Il circondario Alta Algovia promuove il patrimonio culturale materiale e immateriale ed onora prestazioni speciali in tale ambito con il conferimento annuale del "Kulturpreis" (premio per la cultura) del circondario Alta Algovia, che assegna altresì un contributo di 15.000,-- € proveniente dal patrimonio di una fondazione.
- 2007 "Kulturpreis" per gli edifici antichi
- 2008 "Kulturpreis" per la tutela degli usi e costumi

Ufficio del circondario di Traunstein

- Assistenza e collaborazione attiva volta ai lavori di seminario e ai progetti scolastici di ricerca

Chiese

- Tutela del patrimonio artistico delle chiese

Eventuali osservazioni

2. Viene garantito il sostegno alla cultura moderna nonché la tutela e lo sviluppo delle tradizioni regionali e locali nel settore delle forme espressive e rappresentative (usi e costumi, letteratura, musica, ballo, teatro, forme di comunicazione, ecc.)?

Sì

X

No

Riportate alcuni casi esemplificativi.

- "Literaturhaus Allgäu": restauro e costituzione di una collezione sulla cultura, geografia e civiltà

<p>della regione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un'ampia gamma di offerte di consulenza, di mostre e di corsi nonché pubblicazioni del centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali (HIZ), del centro d'informazione per i costumi folcloristici (TIZ) e dell'archivio di musica popolare (Distretto Alta Baviera)</li> <li>• Incontri di musicanti, estate musicale, manifestazioni di musica popolare</li> <li>• Manifestazioni inerenti agli usi e costumi, incontri periodici dei responsabili per la cura delle tradizioni locali</li> <li>• Pubblicazione annuale dell'opuscolo "Attrazioni culturali" a cura dell'Euroregione Via salina, che viene distribuito gratuitamente. Contributi finanziari a favore dello svolgimento di manifestazioni di maggiori dimensioni, organizzate, tra l'altro, da associazioni di costumi folcloristici, associazioni musicali e gruppi di ballo folcloristico (per esempio Festival musicale EUREGIO).</li> <li>• Guide culturali, progetto della Via del commercio Inn.</li> </ul>
Eventuali osservazioni

3. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali sono stati conservati e sviluppati il patrimonio culturale, materiale e immateriale, nonché le conoscenze tramandate oppure sono stati favoriti la cultura moderna nonché la tutela e lo sviluppo delle tradizioni regionali e locali nel settore delle forme espressive e rappresentative.	Sì	No
Realizzazione e potenziamento di centri, locali e regionali, di documentazione del patrimonio culturale e naturale, materiale e immateriale, e loro messa in rete	X	
Conservazione e manutenzione di strutture ed edifici di valore storico e architettonico	X	
Offerte di formazione professionale volte alla trasmissione delle tecniche artigianali storiche nello spazio alpino	X	
Sostegno a forme innovative di lavoro e di espressione culturali	X	
Programmi e progetti nel settore dell'informazione e della formazione (corsi, concorsi, laboratori sperimentali, ecc.) volti alla trasmissione delle conoscenze tramandate e delle tradizioni	X	
Promozione della cooperazione tra i principali musei pubblici o privati, istituti di formazione e attori privati	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensa cooperazione delle biblioteche pubbliche nell'ambito di Euroregione Salisburgo - Berchtesgadener Land - Traunstein, a cui partecipa anche la centrale delle biblioteche pubbliche.</li> <li>• Questo ufficio coopera strettamente con gli uffici Biblioteche dell'Austria e dell'Alto Adige.</li> <li>• "Literaturhaus Allgäu" Restauro di un edificio sotto la protezione dei beni culturali e creazione di</li> </ul>		

una collezione speciale sulla cultura, geografia e civiltà della regione,

- Archivio di musica popolare, HIZ (centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali) e TIZ (centro d'informazione per i costumi folcloristici),
- Sovvenzioni del distretto Alta Baviera a favore della tutela dei monumenti,
- Manifestazioni culturali,
- Mostre organizzate da HIZ (centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali) sul tema "Costruire nel rispetto del paesaggio",
- Canto nelle trattorie dell'archivio di musica popolare,
- Corso "Lavori in convento" (HIZ, centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali),
- Museo all'aperto di Glentleiten, promozione della tutela dei monumenti (in particolare sui pascoli alpini) e cooperazione con l'area protetta / parco alpino Karwendel,
- Centro di documentazione circondariale, cura delle tradizioni locali, giornate culturali delle donne (circondario Lindau),
- Parco minerario "Erzgruben Erlebniswelt" a Burgberg (informazioni all'indirizzo: [www.erschgruben.de](http://www.erschgruben.de)), museo dei contadini montani dell'Algovia a Immenstadt-Diepolz.

### Pluralismo linguistico

4. Vengono migliorate le condizioni quadro occorrenti affinché il pluralismo linguistico nello spazio alpino possa essere tutelato e promosso, tenendo in considerazione soprattutto le comunità linguistiche e culturali tradizionali?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno a favore delle istituzioni e delle iniziative (per es. dei cantautori e dei poeti dialettali) che promuovono e curano il dialetto nello spazio dell'Algovia.</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

5. Vengono riconosciuti e valorizzati la rilevanza e il valore del patrimonio toponomastico (in particolare i nomi delle località e dei terreni) dello spazio alpino, anche alla luce della sua importanza storico-culturale?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la prima volta, redazione delle cronache locali con il contributo dei comuni (per es. a Burgberg). Raccolta e documentazione dei vecchi nomi dei terreni e delle case.</li> <li>• Nel gergo quotidiano sono, in parte, ancora in uso i vecchi nomi delle case.</li> <li>• Targhe dei nomi dei vecchi cortili nei comuni di Bergen e Reit im Winkl.</li> </ul>			

Eventuali osservazioni

6. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali sono migliorate le condizioni quadro necessarie alla tutela e alla promozione del pluralismo linguistico nello spazio alpino (domanda 4) oppure sono stati riconosciuti e valorizzati la rilevanza e il valore del patrimonio toponomastico (domanda 5).	Sì	No
Promozione mirata delle lingue dello spazio alpino, in particolare di quelle locali, inclusi i dialetti, nelle lezioni scolastiche	X	
Formazione e aggiornamento del corpo docente	X	
Fornitura del materiale didattico occorrente	X	
Promozione della diversità linguistica e del plurilinguismo nonché dell'integrazione linguistica degli immigrati	X	
Costituzione di partenariati tra scuole delle diverse regioni linguistiche	X	
Manifestazioni culturali nelle lingue locali, in particolare, eventi musicali, letterari e/o teatrali, corsi di lingua, stampa e media elettronici	X	
Progetti per lo sviluppo e l'acquisizione di conoscenze del territorio attraverso lo studio e l'utilizzo della toponomastica	X	
Allestimento di cartellonistica esplicativa dei principali o più significativi toponimi di una determinata area presso i comuni o i paesi	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Serate folcloristiche, "Huigarte" in dialetto, corsi di lingua nelle strutture per l'infanzia e nelle scuole</li> <li>• "La mamma parla tedesco" (progetto del responsabile per l'immigrazione e l'integrazione dell'ufficio del circondario Alta Algovia e della Volkshochschule (centro di istruzione per adulti).</li> <li>• Laboratorio culturale Sonthofen (Serate di dialetto)</li> <li>• Cultura "Gmoa" ad Aying.</li> </ul>		

### Produzione artistica creativa

7. Viene garantito il sostegno alla produzione artistica in tutte le sue forme d'espressione ed alla confrontazione artistica delle tematiche specifiche delle Alpi?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Artisti regionali (pittura, musica)</li> <li>• Musica popolare, teatro popolare.</li> </ul>
Eventuali osservazioni

8. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti campi, sono state adottate misure a sostegno della produzione artistica e della confrontazione artistica di tematiche specifiche delle Alpi.	Sì	No
Organizzazione di mostre ed eventi d'arte	X	
Pubblicazione di bandi di concorso per la realizzazione di marchi, loghi, "corporate design" per le amministrazioni locali e le aziende nello spazio alpino	X	
Svolgimento di corsi e workshop su tematiche specifiche delle Alpi	X	
Progetti ed iniziative per la confrontazione artistica con le materie prime locali dello spazio alpino	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abete bianco quale oggetto d'arte</li> </ul>		

### ***III Habitat, qualità di vita e pari opportunità***

#### **Condizioni e strutture insediative**

1. Vengono mantenute e modernizzate le strutture insediative esistenti in base al principio della sostenibilità e tenendo conto delle specificità territoriali?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa in considerazione nell'ambito della pianificazione urbanistica (per es. piani regolatori per determinati "centri storici dei paesi")</li> <li>• Programmi di ristrutturazione dei paesi</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

2. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate		
--	--	--

misure mediante le quali si è contribuito al mantenimento e alla modernizzazione delle strutture insediative esistenti in base al principio della sostenibilità e tenendo conto delle specificità territoriali.	Sì	No
Presenza in considerazione dei principi della sostenibilità nella progettazione e nella realizzazione di misure edilizie	X	
Programmi di formazione e perfezionamento rivolti ai tecnici del settore edilizio ed alle autorità preposte, in merito alle tematiche dell'edilizia sostenibile	X	
Manifestazioni ed iniziative destinate al pubblico, volte ad informare e sensibilizzare sui temi dell'edilizia sostenibile e dell'utilizzo sostenibile delle risorse	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostre, conferenze sul tema "Costruire nel rispetto del paesaggio" a cura di HIZ (centro d'informazione per la cura delle tradizioni locali)</li> <li>• Progetti volti alla sostenibilità nel settore dell'energia a cura del Centro per l'energia e l'ambiente "EZA" di Kempten</li> <li>• Progetto ALPHOUSE della Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato di Monaco di Baviera e dell'Alta Baviera sul risanamento nel rispetto del clima dei tipici edifici alpini, promosso dal programma Spazio Alpino INTERREG IV B e dai fondi di ARGE ALP</li> <li>• Progetto ENERBUILD sulla costruzione di nuovi edifici, nel rispetto del clima, promosso dal programma INTERREG IV B - Spazio Alpino.</li> </ul>		

### Servizi di interesse generale e servizio di base

3. Vengono mantenuti, garantiti e sviluppati i servizi decentrati di interesse generale e un servizio decentrato di base?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diversi principi nel programma bavarese di sviluppo territoriale: per es. il principio del mantenimento delle infrastrutture (LEP A I 4.1.2); il principio di priorità a favore di alcune porzioni rurali del territorio, il cui sviluppo va potenziato in modo particolare (LEP A I 1.1), si applica alle zone dell'area bavarese della Convenzione delle Alpi.</li> <li>• Negozi nei paesi, cooperazioni economiche regionali, trasporto pubblico locale,</li> <li>• Commercializzazione diretta dei prodotti regionali (sovvenzioni finanziarie, per es., a favore dei progetti "Landzunge" ("Sapore rurale") e "Sennalpen" ("Alpi e alpeggi") a cura del circondario Alta Algovia),</li> <li>• Mantenimento del principio della residenza nella pianificazione dei centri regionali presso la Chiesa evangelica regionale.</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

--

4. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito a mantenere, garantire e sviluppare servizi decentrati di interesse generale e un servizio decentrato di base.	Sì	No
Misure atte a favorire una migliore distribuzione territoriale dei servizi di prima necessità	X	
Mantenimento in loco di servizi grazie ad un'offerta migliore di strutture polifunzionali	X	
Ripristino e potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mantenimento di vecchi collegamenti via ponte e di linee ferroviarie.</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decentralizzazione e potenziamento dell'assistenza psichiatrica clinica e complementare nell'Alta Baviera</li> <li>• Case delle comunità di paese, negozi di paese, trasporto pubblico locale a frequenza regolare nelle zone rurali</li> </ul>		

### **Formazione e aggiornamento scolastico, formazione e perfezionamento professionale nonché formazione per gli adulti**

5. Viene mantenuta e sviluppata un'offerta adeguata di formazione ed aggiornamento scolastico, di formazione e perfezionamento professionale nonché di validi programmi di formazione per gli adulti a livello locale e regionale, tenendo in considerazione gli aspetti prettamente alpini in tutti i settori formativi?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti nell'ambito di COMENIUS nonché la "Talent-Akademie Lindau" (Accademia dei talenti di Lindau) (promossa da ARGE ALP),</li> <li>• Scambio internazionale di studenti: numerosi partenariati tra le scuole bavaresi e le scuole degli Stati membri; promozione dello scambio sotto forma di sovvenzioni destinate ai docenti accompagnatori,</li> <li>• Progetto "Ehren.Sache" (Questione d'onore) (<a href="http://www.salzburgerbildungswerk.at">www.salzburgerbildungswerk.at</a>),</li> <li>• "Festival del learning" dell'associazione lavorativa circondariale a Benediktbeuern, "Learning region" nell'area di Tölz,</li> <li>• Offerte presso le Volkshochschule (centri di istruzione per adulti), strutture scolastiche decentralizzate.</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

--

6. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito al mantenimento ed allo sviluppo di un'offerta adeguata di formazione ed aggiornamento scolastico, di formazione e perfezionamento professionale nonché di validi programmi di formazione per gli adulti .	Sì	No
Creazione di un'offerta adeguata di istituzioni di formazione, inclusi il relativo materiale didattico e le tecnologie pertinenti.	X	
Offerta di corsi nell'ambito della formazione per gli adulti	X	
Promozione di partenariati scolastici	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestazioni del centro per l'ambiente e la cultura, Benediktbeuern</li> <li>• Offerte presso le Volkshochschule (centri di istruzione per adulti), progetti COMENIUS</li> </ul>		

### Offerta per il tempo libero

7. Vengono mantenute un'offerta culturale diversificata e, per quanto possibile, un'offerta adeguata per il tempo libero destinate alla popolazione locale durante l'intero arco dell'anno?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi dell'associazione circondariale per la formazione e della Volkshochschule (centro di istruzione per adulti), azione "Ferienpass" (tessera per le vacanze) del circondario, delle città e dei paesi rivolta ai bambini</li> <li>• Teatro, manifestazioni musicali, eventi sportivi</li> <li>• Manifestazioni culturali, per esempio, nel laboratorio culturale di Sonthofen, nel "BigBox" a Kempten, nel teatro all'aperto ad Altusried ed in strutture locali.</li> <li>• Offerte per il tempo libero durante tutto l'anno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diversi musei</li> <li>- strutture sportive e per arrampicate</li> <li>- nel settore delle terme, parchi acquatici e saune: (terme a Oberstdorf, "Wonnemar" a Sonthofen, "Aquaria" a Oberstaufen)</li> </ul> </li> <li>• Possibilità di tempo libero all'aperto, per esempio, escursioni a piedi e in bicicletta, sci alpino e sci di fondo su sentieri e piste ben contrassegnate</li> <li>• Programmi della Volkshochschule (centro di istruzione per adulti), offerte delle associazioni</li> <li>• Festival "Gut Immling", "Festivo", rappresentazione teatrale "Passionsspiele" a Erl e Thiersee,</li> </ul>			

iniziative private
Eventuali osservazioni

8. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito al mantenimento di un'offerta culturale diversificata e, per quanto possibile, di un'adeguata offerta per il tempo libero destinata alla popolazione locale durante l'intero arco dell'anno?	Sì	No
Creazione di offerte e strutture adeguate per il tempo libero, che tengano conto in particolare delle esigenze e della domanda della popolazione nonché delle peculiarità regionali	X	
Maggiore sostegno alle associazioni culturali e sportive locali	X	
Costruzione, manutenzione e ristrutturazione di impianti per le attività culturali e sportive, sempre che sussistano le condizioni di compatibilità sociale ed ambientale	X	
Promozione di attività culturali e sportive rivolte ai giovani	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione delle attività sportive a cura dei comuni e del circondario, in particolare rivolte ai giovani nel circondario di Lindau</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Corse in montagna, manifestazioni di mountain bike</li> <li>Sovvenzioni statali e del circondario Alta Algovia volte alla creazione e alla gestione di strutture sportive e del tempo libero quali, per esempio, le strutture sportive a Oberstdorf o il teatro all'aperto a Altusried</li> <li>Promozione delle attività rivolte ai giovani nelle associazioni sportive grazie alla concessione di sovvenzioni statali nell'ambito del contributo forfetario spettante alle associazioni, integrato dal contributo statale a carico dei comuni e degli istituti di credito (per esempio, donazioni annuali alle associazioni da parte delle casse di risparmio in cooperazione con il circondario Alta Algovia).</li> </ul>		

### Comunicazione e informazione

9. Viene mantenuto e promosso il pluralismo dei mezzi di comunicazione a beneficio della salvaguardia delle peculiarità culturali dello spazio alpino?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Giornali locali, bollettini d'informazione locali</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• RSA (stazione radiofonica regionale dell'Algovia)</li> <li>• TV Allgäu (emittente televisiva regionale)</li> <li>• Sostegno alle stazioni radiofoniche o emittenti televisive locali in materia di corrispondenza</li> </ul>
Eventuali osservazioni

10. Viene facilitato l'accesso della popolazione dello spazio alpino alle tecnologie ed ai mezzi di comunicazione moderni?		
Sì	<input checked="" type="checkbox"/>	No
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziativa bavarese della banda larga per le zone rurali</li> </ul>		
Eventuali osservazioni		

11. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito a mantenere e promuovere il pluralismo dei mezzi di comunicazione a favore della salvaguardia delle peculiarità culturali dello spazio alpino (domanda 9) o a favore di un accesso facilitato ai mezzi ed alle tecnologie di comunicazione per la popolazione dello spazio alpino (domanda 10).	Sì	No
Garanzia della presenza dei mezzi di comunicazione, anche nelle aree alpine più remote, tramite il ricorso a imprese pubbliche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Promozione della comunicazione e dell'informazione nelle lingue regionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Creazione delle condizioni quadro per un'offerta dei mezzi di stampa nelle lingue regionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Promozione della corrispondenza sulle tematiche dell'habitat alpino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• "Allgäuzeitschrift", rivista della casa editrice "Heimatbund Allgäu"</li> <li>• Cfr. la risposta alla domanda 9</li> </ul>		

### Vita comunitaria

12. Vengono sostenuti la comprensione reciproca ed il dialogo nella convivenza delle diverse
--

comunità dello spazio alpino?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cooperazione Euroregioni</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

13. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito a sostenere la comprensione reciproca e il dialogo nella convivenza delle diverse comunità dello spazio alpino.	Sì	No
Mantenimento e promozione di luoghi di incontro	X	
Promozione di progetti di cooperazione e di scambio	X	
Valorizzazione delle attività di volontariato e di buon vicinato	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce “Altro”, indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Case della comunità di paese, fattoria per giovani e adulti, negozio di prodotti di seconda mano “Unternehmen Chance“</li> <li>Piazze dei paesi, feste dei ponti, feste cittadine</li> <li>Manifestazioni di musica, teatro e spettacoli amatoriali.</li> </ul>		

## ***IV Spazio economico***

### **Sviluppo regionale**

1. Viene attuata una politica regionale specifica che consenta uno sviluppo territoriale equilibrato, diversificato ed individuale mediante l’uso sostenibile dei potenziali endogeni ed il ricorso a nuove tecnologie socio-compatibili ed ecosostenibili?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Wirtschafts- und Entwicklungsleitstelle Westallgäu (Ufficio centrale dell’economia e dello sviluppo Algovia Occidentale)</li> <li>Progetto del clima (circondario Alta Algovia quale membro dell’iniziativa “Allgäu” in cooperazione con “eza” (centro per l’energia e l’ambiente)</li> <li>Progetto “NetIT”, progetti turistici e “masterplan” sugli alberghi</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

--

2. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali è stata attuata una politica regionale specifica che consenta uno sviluppo equilibrato, diversificato ed individuale tramite l'uso sostenibile di potenziali endogeni ed il ricorso a nuove tecnologie socio-compatibili ed ecosostenibili.	Sì	No
Misure specifiche atte al consolidamento economico delle aree montane in tutte le politiche settoriali	X	
Consolidamento di iniziative atte a promuovere uno sviluppo delle attività turistiche, che sia compatibile da un punto di vista sociale, culturale ed ambientale	X	
Promozione di una politica regionale orientata ai bisogni specifici delle aree montane	X	
Programmi specifici di promozione economica destinati ai giovani	X	
Promozione di un'attività di sviluppo regionale che miri ad una maggiore cooperazione tra i settori dell'agricoltura, della silvicoltura, del commercio e del turismo nonché di altri attori economici	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziativa "Abete bianco", cooperazioni economiche regionali, progetto "Fit for Job" nel circondario di Lindau</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pista ciclabile transfrontaliera "Via bavarica tyrolensis" con misure di accompagnamento</li> <li>• Iniziative "Borsa dell'apprendistato" e "Offensiva professionale" del giornale Allgäuer Zeitung</li> <li>• "Allgäuer Alpgenuss" (Sapore degli alpeggi dell'Algovia)</li> <li>• Progetto "Prodotti regionali di Ofterschwang"</li> </ul>		

### Catene di creazione del valore aggiunto

3. Vengono potenziate e sviluppate le catene di creazione del valore aggiunto a favore della promozione dei prodotti e dei servizi locali e regionali?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti LEADER+:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- centro d'informazione per i prodotti lattieri ed alpeggio del formaggio a Lehern</li> <li>- iniziativa "Abete bianco" dell'Algovia Occidentale</li> <li>- "Allgäuer Alpgenuss" (Sapore degli alpeggi dell'Algovia)</li> </ul> </li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Allgäuer Kräuterland“ (Algovia Terra delle erbe aromatiche)</li> <li>- promozione delle energie rinnovabili decentralizzate, per esempio, attivazione di un impianto di riscaldamento a biomassa di 1,5 MW presso il Centro di formazione agraria di Landsberg am Lech, alimentato con il cippato proveniente dalla regione</li> <li>- iniziativa “Abete bianco”, “Strada del formaggio”, ferie in fattoria e mercati regionali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione finanziaria del circondario Alta Algovia, per esempio, <ul style="list-style-type: none"> <li>- al progetto “LandZunge“ (Sapore rurale) (ristoranti che offrono solo prodotti provenienti dalla regione)</li> <li>- al progetto “LandHand” (unione di produttori ed imprese di prodotti regionali)</li> <li>- progetto “Allgäuer Alpenuss” (Sapore degli alpeggi dell’Algovia)</li> </ul> </li> <li>• Sostegno ai produttori e alle imprese locali ricorrendo alla costituzione di associazioni, quali per esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- associazione “Hindelang Natur &amp; Kultur“ (Hindelang Natura &amp; Cultura)</li> <li>- associazione “Allgäuer Sennalpen e.V.“ (Alpi e Alpeggi dell’Algovia)</li> <li>- offensiva di qualità “Allgäuer Gastgeber mit Herz e.V.“ (Algovia Paese ospitante con il cuore)</li> </ul> </li> <li>• Commercializzazione diretta, ecomodello Achental, “RegRo“</li> <li>• Promozione dell’utilizzo dei prodotti regionali con i marchi “Wellvital”, “Genießerland” e “Lust auf Natur”</li> </ul>
Eventuali osservazioni

4. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito al potenziamento ed allo sviluppo delle catene di creazione del valore aggiunto a favore della promozione dei prodotti e dei servizi locali e regionali.	Sì	No
Sviluppo e consolidamento di marchi, standard di qualità e sistemi regionali per la certificazione di qualità dei prodotti e dei servizi dello spazio alpino	X	
Sostegno alla commercializzazione di prodotti locali e regionali	X	
Promozione di iniziative di formazione pertinenti	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce “Altro”, indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		

- Cfr. domanda n. 3
- Commercializzazione dei prodotti "Tölzer Land", quale, ad esempio, il pane della zona di Tölz
- Per esempio: costituzione del marchio regionale "Allgäu"

## Occupazione

5. Sussistono le condizioni quadro per un'offerta soddisfacente ed interessante di posti di lavoro e di compresenza, all'occorrenza, di forme alternative di reddito?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione per la promozione economica nell'ambito dell'ufficio del circondariato di Traunstein</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

6. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure che hanno creato le condizioni quadro per un'offerta soddisfacente ed interessante di posti di lavoro e di compresenza, all'occorrenza, di forme alternative di reddito.	Sì	No
Promozione di investimenti pubblici/privati sostenibili volti alla creazione di posti di lavoro, destinati in particolare al personale altamente qualificato	X	
Costituzione di condizioni quadro per la creazione di attività che offrono un reddito adeguato	X	
Miglioramento della tutela sociale, in particolare a beneficio dei lavoratori stagionali	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività del "Wirtschafts- und Entwicklungsleitstelle Westallgäu" (Ufficio centrale dell'economia e dello sviluppo Algovia Occidentale)</li> </ul>		

## V Ruolo delle città e degli spazi rurali

### Rapporti tra città e aree limitrofe

1. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito al riconoscimento dell'importanza delle città interalpine, in particolare in merito alla loro funzione di centri di prestazioni sociali, culturali ed economiche sovracomunali in interazione con le loro aree limitrofe.	Sì	No
Iniziative volte a rafforzare la consapevolezza tra gli abitanti delle città e delle zone rurali, in merito alla loro comune responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e naturale delle future generazioni	X	
Cooperazione tra le città nonché tra le città ed i comuni limitrofi nel quadro dello scambio reciproco di esperienze e di progetti sovracomunali di sviluppo a livello nazionale e transnazionale, che perseguono obiettivi conformi alla Convenzione delle Alpi di natura ambientale, produttiva e insediativa	X	
Iniziative di natura didattica ed informativa mirate alla prevenzione ed alla soluzione dei conflitti derivanti dall'utilizzo del territorio	X	
Altro	X	
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo regionale</li> </ul>		
Riportate alcuni casi esemplificativi		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Con il progetto INNOCITÉ, finanziato nell'ambito del programma INTERREG IV B, i partner dei 5 Stati alpini si occupano, a livello transnazionale, dello sviluppo sostenibile di città di piccole e medie dimensioni dello spazio alpino che gravitano attorno ai centri di maggiore dimensione. Tale progetto si prefigge di sviluppare strategie d'azione e strumenti, che facilitino il posizionamento di queste città per le autorità con competenze decisionali a livello politico ed amministrativo e garantiscano uno sviluppo sostenibile del territorio. L'implementazione avviene in regioni pilota nell'ambito di progetti concreti. Nella regione pilota bavarese (Garmisch-Partenkirchen) l'obiettivo è quello di mettere a punto una strategia per il posizionamento di questa città quale centro per strutture commerciali ed accademiche di perfezionamento.</li> <li>Con il progetto CLISP, promosso nell'ambito del programma INTERREG IV B, si avvia un dialogo sui rischi nelle regioni pilota (circondari di Berchtesgadener Land e Miesbach), che rafforzi la consapevolezza per i rischi connessi al cambiamento climatico nello spazio alpino evitando o minimizzando, in tal modo, i conflitti di utilizzo del territorio.</li> <li>Il gemellaggio del comune di Benediktbeuern con la popolazione dei "Cimbri" dell'Alto Adige</li> <li>Associazioni di comuni che cooperano nel settore del turismo o della gestione delle aree commerciali (per es. la regione Alpee-Grünten con le città di Sonthofen e di Immenstadt ed i 3 comuni Blaichach, Burgberg e Rettenberg).</li> <li>Intensi processi di armonizzazione delle città e dei comuni confinanti nell'ambito di EUREGIO</li> </ul>		

### Rapporti tra le città nelle aree alpine ed extra-alpine

2. Vengono creati e potenziati i rapporti tra le città dello spazio alpino e le città e metropoli extra-alpine, al fine di garantire il legame e lo scambio di informazioni tra la popolazione alpina
---

e i centri economici, scientifici e culturali extra-alpini?			
Sì	X	No	
Riportate alcuni casi esemplificativi.			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gemellaggi</li> </ul>			
Eventuali osservazioni			

3. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito alla creazione o al potenziamento dei rapporti tra le città nello spazio alpino e le città e metropoli extra-alpine.	Sì	No
Accordi volontari fra gli enti territoriali alpini e le istituzioni extra-alpine	X	
Programmi di scambio e d'incontro rivolti a studenti e giovani, incentrati su tematiche specifiche nell'ambito di gemellaggi tra le città alpine ed extra-alpine	X	
Gemellaggi tra le città e i comuni interalpini e extra-alpini volti allo scambio di informazioni e alla presentazione delle migliori prassi	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gemellaggi, progetto COMENIUS, scuole di lingua</li> </ul>		

## Ruolo degli spazi rurali

4. Contrassegnate con una crocetta se, nei seguenti settori, sono state adottate misure mediante le quali si è contribuito al riconoscimento dell'importanza degli spazi rurali alpini, quali luoghi naturali, economici e culturali con caratteristiche di molteplicità, eterogeneità ed individualità, nonché alla promozione di strategie integrate adeguate alle rispettive potenzialità.	Sì	No
Garanzia e sostegno della cooperazione e dello scambio di esperienze tra le aree rurali	X	
Sviluppo di strategie politiche per lo sfruttamento delle potenzialità endogene e delle sinergie nonché degli ambienti creativi regionali	X	
Garanzia di un pari accesso all'infrastruttura, all'informazione e al sapere a favore del potenziamento degli spazi rurali nell'ambito della competitività tra i diversi centri	X	
Altro		X
Se avete contrassegnato la voce "Altro", indicate le relative misure.		
Riportate alcuni casi esemplificativi.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma d'azione "Bayerns ländlicher Raum" (Spazio Rurale della Baviera), iniziativa "Beispielregionen" (Regioni modello) del comitato dei sottosegretari di stato "Spazio rurale in Baviera", rete internazionale delle regioni rurali "Rur@ct", iniziativa di gestione regionale della regione Algovia, fase di pianificazione della gestione regionale nel circondario Garmisch-Partenkirchen e Weilheim-Schongau, gruppi di azione LEADER (per es. regione di Berchtesgaden, Alpi di Chiemgau, Valle di Mangfall-Inn) e sviluppo rurale integrato</li> <li>• Programma di sviluppo regionale</li> <li>• Accelerazione del servizio di banda larga</li> </ul>		

**Allegato:**

**Tabella riassuntiva delle disposizioni legislative rilevanti (a livello nazionale, regionale/provinciale, ma non a livello comunale)**